



Sono tre i piani di intervento cui metteremo mano. Il primo richiede la costituzione di alcuni grandi dipartimenti che siano in grado di coordinare meglio settori e uffici che già oggi lavorano in contatto tra loro, ma senza che vi sia una visione unitaria degli interventi, o un'efficace forma di coordinamento. La logica è quella che abbiamo appena cominciato a sperimentare con il Dipartimento Territorio, che comprende Urbanistica, Lavori Pubblici e Ambiente, che per ora esiste solo formalmente. Potremmo agire in questa direzione, costituendo un Dipartimento delle Risorse ed uno dei Servizi alla Persona.

Su un secondo piano di intervento, realizzeremo una ricollocazione dei servizi per il cittadino in una sorta di "sportello unico", trasferendo una quota consistente delle nostre attività nella struttura rammodernata del cosiddetto "Palazzo degli specchi". Non si tratta di attuare un semplice trasferimento fisico, ma di riorganizzare il lavoro degli uffici in termini tali da prendersi effettivamente in carico il problema non per trasferirlo ad un altro servizio, ma per risolverlo in tempi certi. Non è un'utopia: questa organizzazione del lavoro funziona in altri comuni, anche della nostra regione. Ritengo sia possibile costruire questa nuova modalità, attivando tutti i confronti che si renderanno necessari all'interno della struttura e con le organizzazioni sindacali.

Credo infine che faremo perno sulla figura, già prevista dalla legge, del Responsabile unico del procedimento, applicandola a partire dai grandi progetti, e poi estendendola via via al conseguimento degli obiettivi: perché restituire responsabilità alle persone, superando le divisioni verticali tipiche di una impostazione burocratica, è il modo migliore per valorizzare il lavoro e la professionalità delle persone. Persone che "fanno" il Comune, e sono parte decisiva nella realizzazione dei progetti dei prossimi cinque anni.

Gaetano Sateriale

nei prossimi cinque anni la nostra città realizzerà quelli che nel programma elettorale ho definito progetti di qualità, che riguardano la sistemazione o la trasformazione di alcuni comparti importanti, quali i poli museali e la zona sud, la realizzazione del Museo della Shoah nel Parco Urbano, il programma culturale del 2006 che abbiamo provvisoriamente intitolato "Ferrara: la capitale degli Este", che interesserà anche Mantova e Ravenna, collegate da un "Treno della cultura".

Si tratta di progetti ambiziosi che, assieme ad interventi sui servizi alla persona, sono destinati a fare di Ferrara una città più visibile e frequentata dai turisti, ma anche più bella e vivibile per i suoi cittadini.

La realizzazione di questi progetti e queste iniziative comporterà una mole considerevole di lavoro per l'Amministrazione comunale, e richiederà un coinvolgimento vero delle persone che ne fanno parte, a tutti i livelli. Per questo la riorganizzazione della cosiddetta "macchina comunale" diviene una delle priorità, non rinviabile, di questa legislatura.



Il Nucleo diventa Teatro stabile

LE PRODUZIONI TEATRALI

- 1975
HERODES •
 - 1980
CHIARO DI LUNA •
I FUNESTI •
PUCCIO E PAOLONE CLOWNS •
 - 1981
LUCI •
ERESIA •
 - 1982
ROMANZO DI LUPI •
 - 1983
INCONTRO CON ANNA •
FA MALE IL TABACCO •
 - 1984
SOGNO DI UNA COSA •
 - 1985
PROGETTO FAHRENHEIT •
 - 1986
A MEDIA LUZ •
 - 1987
VOCIFER/AZIONE •
 - 1989
SINFONIA DI UN RICORDO •
 - 1990
QUIJOTE! •
 - 1993
ALL'ALBA •
 - 1994
FRANCESCO •
 - 1995
MASCARO' •
 - 1996
IL GABBIANO •
 - 1997
FAUST/us •
TEMPESTA •
 - 1999
GUERNICA! •
Asesinos de Mariposas
 - 2000
VOCIFER/AZIONE •
Omaggio ai popoli d'America
 - 2001
ANNA F. •
 - 2002
FRANKENSTEIN •
- (fonte: www.teatronucleo.it)

La compagnia Teatro Nucleo ha finalmente un teatro stabile. E' stata inaugurata il 21 maggio scorso la sede nell'ex Cinepo in via Ricostruzione 40 a Pontelagoscuro. Dopo vicende alterne che hanno allungato i lavori di ristrutturazione, a seguito delle rescissioni del contratto con la prima ditta appaltatrice, l'opera è giunta al termine e va ad aggiungersi alla riqualificazione complessiva del quartiere Nord avviata da tempo, si pensi, come ultimo esempio, alla biblioteca Bassani di Barco.

Con la nuova sede del Teatro Nucleo la città si arricchisce di spazi per la cultura al di fuori delle mura, dando così il giusto riconoscimento ad una delle realtà culturali più vive a livello nazionale. Numerose, infatti, sono le proprie produzioni teatrali (vedi scheda) che dal 1975 in poi il Teatro Nucleo, fondato in Argentina, ha messo in scena in tutto il mondo. Nel 1978 i fondatori Horacio Czertok e Cora Herrendorf si stabilirono a Ferrara per sfuggire alle persecuzioni della dittatura militare instaurata nel loro Paese.

L'ex Cinepo, per cui si sta cercando un nome più consono, non ha la caratteristica del teatro di tradizione con il palcoscenico frontale rispetto agli spettatori, ma rispecchia le nuove tendenze del teatro contemporaneo. Infatti, gli allestimenti potranno essere a geometria variabile, dove lo spazio scenico è ridefinito a seconda del progetto e sarà vissuto come un palcoscenico totale



in cui gli spettatori sono parte. Gli spettacoli potranno essere, dunque, a pianta centrale con gli spettatori attorno, oppure, al contrario, gli spettatori al centro e lo spettacolo attorno. Proprio la caratteristica dello spazio libero da vincoli strutturali

consentirà queste forme di sperimentazioni teatrali innovative.

Oltre al piano terra, dove avverranno le rappresentazioni, al primo piano, dove prima c'era la galleria, sono state realizzate delle sale prove e per la pedagogia teatrale, spazi che potranno essere utilizzati anche da altre realtà e gruppi teatrali.

I lavori sono costati 534mila euro.



Nelle foto alcune scene degli spettacoli del Teatro Nucleo

Il Teatro Nucleo esiste dal 1974 come laboratorio internazionale per l'arte dell'attore. Da allora è presente con le proprie produzioni nel panorama teatrale internazionale e promuove progetti miranti al superamento di barriere e confini politico-culturali. Integra al lavoro dell'attore su se stesso elementi di culture e scienze diverse, nel tentativo di avvicinarsi all'utopia di una liberazione creativa dell'essere umano. Svolge un lavoro sistematico alla ricerca di un dialogo immediato fra attore e spettatore, promuovendo il teatro quale forma di comunicazione minacciata dalla cultura tecnocratica. Intende il Teatro come un laboratorio di finzioni e utopie dove sperimentare un presente-futuro di una umanità unita attraverso la creatività; a tal fine si impegna in spettacoli ed iniziative rivolte a tutti, sia nei teatri che nelle piazze del mondo.

A diretto contatto con donne e uomini, ragazzi e adulti in crisi aperta e disperata, il teatro ha mostrato insospettabili virtù terapeutiche. Così, sin dagli inizi il Nucleo ha portato la sua pratica teatrale anche nei luoghi della sofferenza: presso i malati psichici, i tossicodipendenti. Da questa ventennale esperienza nasce il CETT, Centro per il Teatro nelle Terapie, dove gli operatori di questi campi possono imparare nuove metodologie e confrontarsi.

Nella propria sede a Ferrara il Nucleo è crocevia di molteplici presenze teatrali. Per quattro anni ha organizzato il Festival "Copparo e i Teatri". Nel 1989 insieme ad altre 8 compagnie teatrali ovest ed est europee ed africane ha creato MIR CARAVAN, villaggio teatrale itinerante su ruote, 200 persone tra artisti e tecnici di 19 nazionalità, 100 veicoli e caravan, 4 teatri-tenda e un teatro all'aperto, le produzioni di ogni compagnia più uno spettacolo collettivo creato on the road: "Odissea 89". Cinque mesi di viaggio e 10 città-caravanserragli: Mosca, Leningrado, Varsavia, Praga, Berlino, Copenhagen, Basilea, Losanna, Blois e infine Parigi, patrocinati dalle Città e i Governi dei Paesi attraversati.

Le Magnifiche Utopie e *Nella Memoria* sono il repertorio attuale del Nucleo, con spettacoli per gli spazi aperti apprezzati dal pubblico e dalla critica internazionale: *Quijote!*, ispirato al grande romanzo cervantino, festa teatrale con personaggi, grandi macchine e fuochi; *Francesco*, o l'utopia della fratellanza, la leggenda del santo ritorna per le strade delle metropoli; *Mascarò*, ispirato all'omonimo romanzo di Haroldo Conti, scrittore e amico assassinato dai militari argentini nel 1976; *Tempesta*, ispirato a *Il Ghetto di Varsavia* di Mary Berg, spettacolo sugli avvenimenti che portarono all'olocausto degli ebrei in Europa. *Frankenstein* è l'ultima creazione del Nucleo, uno spettacolo ispirato al famoso romanzo della Shelley, che, rifuggendo da ogni suggestione romantica, offre una visione grottesca e delirante della drammatica storia del Dottore e della sua creatura.

(Tratto dal sito Internet www.teatronucleo.org)



Estate a Ferrara

2004

anche quest'anno è nutrito il calendario delle iniziative culturali e di intrattenimento organizzate dal Comune di Ferrara, Assessorato alle Politiche e Istituzioni Culturali. Un'offerta consistente resa possibile grazie alla collaborazione con il mondo dell'associazionismo culturale cittadino: Accademia Corale "V. Veneziani", ACLI, AICS, ARCI Nuova Associazione, Associazione Arte Varia, Associazione Musicisti di Ferrara, Circolo "Charles Bukowski", Circolo "G. Frescobaldi", Compagnia Strafferrara, Ferrara Buskers Festival, Ferrara sotto Le Stelle, Intus Teatro Danza, Orchestra a Plettro "G. Neri", Orchestra "Città di Ferrara", Roots Music Club.

venerdì 30 luglio

Compagnia *La finestra sul confine* presenta *Sens'amore (Il corpo è l'unico potere che ci è rimasto)*, con Gaia Benassi, musiche originali eseguite dal vivo di Andrea Biscaro

domenica 1 agosto

Club Amici dell'Arte e Compagnia Ziggurat presentano *L'amante* da Harold Pinter regia di Alexandra Dadier con Roberta Pazi e Gianluca Fabbri

martedì 3 agosto

"Alla periferia dell'Impero" a cura di Paolo Bertelli
AMARANGOLO GOLFO MISTICO
 Antonio Marangolo sax tenore, tastiere, percussioni e voce - Roberto Manuzzi sax alto e soprano, clarinet, fisarmonica, ciamarella - Roberto Bertoli contrabbasso, loupophone, charango

mercoledì 4 agosto

I DIPLOMANDI DEL CONSERVATORIO DI FERRARA
 Giulia Capuzzo viola - Irene Maran violoncello - Stefano Passerini e Simone Ferraresi pianoforte
 musiche di Valentini, Bach, Kabalevsky, Hindemith, Stamitz

giovedì 5 agosto

"Nel paese dei campanelli"
GRUPPO VOCALE E STRUMENTALE ARTE-MENTE
 Gloria Aleotti, Carla Cenacchi soprani - Elena Bellettini mezzosoprano - Stefano Rizzati tenore - Simone Montanari violoncello - Antonio Rolfini pianoforte
 arie e duetti dalle più celebri operette di Strauss, Lehar, Benatzky, Frimm, e Ranzato

venerdì 6 agosto

"Minimal Piano"
ABRAMO GIULIANI pianoforte
 musiche di Jarret, Einaudi, Giuliani

domenica 8 agosto

"Un salotto a Posillipo"
VINCENZO DI DONATO tenore - **MARCO BUGANZA** pianoforte
 le romanze da camera di ambiente napoletano di Francesco Tosti

lunedì 9 agosto

"Alla periferia dell'Impero" a cura di Paolo Bertelli
VALERIO PAPPI QUARTETTO
 Valerio Pappi chitarra - Francesco Bigoni sax tenore - Adriano Brunelli contrabbasso - musicista ospite Lele Barbieri batteria

martedì 10 agosto

"A Trio of Trios"
 Laura Zavatti flauto - Claudio Miotto clarinetto - Sandro Pasqual violoncello - Dario Favretti pianoforte
 Haydn Trio in re maggiore Hob. XV:16 Beethoven Trio op. 11 Shostakovich Vier Walzer

mercoledì 11 agosto

"Una sera all'Opera"
BENEDETTA EUN KYOUNG KIM soprano - **CORRADO CALESSI** pianoforte
 arie da opere di Puccini, Verdi, Cilea

Qui accanto Caparezza durante il concerto di apertura di Ferrara sotto le stelle (dal 5 al 21 luglio)

Nell'altra pagina il leader del gruppo salentino Après la classe sempre in Piazza Castello il 5 luglio scorso



CORTILE DI CASA DELL'ARIOSTO

via Ariosto 67, Ferrara • ore 21.15

ARIOSTOSPAZIOCLASSICA

ALLA PERIFERIA DELL'IMPERO

ingresso interi 5 euro, ridotti 4, in vendita a casa dell'Ariosto la sera di ogni concerto

domenica 25 luglio

NORA BERNHARDT flauto - **SUNG-HEE HONG** pianoforte
 musiche di Casella Poulenc Fauré

martedì 27 luglio

"Alla periferia dell'Impero" a cura di Paolo Bertelli
KALENDA DO SOL Flavio Piscopo percussioni, voce - Teo Ciavarella pianoforte e tastiere - Bruno Corticelli basso.
 Ospite Antonio Marangolo sax soprano e tenore.
 Musica multietnica mediterranea

giovedì 29 luglio

Concerto del vincitore del concorso nazionale di clavicembalo Gianni Gambi

giovedì 12 agosto

PAOLO ROSINI chitarra solista
 musiche di Giuliani Carcassi Llobet

info: Unità Organizzativa Manifestazioni Culturali, tel. 0532 418300,
 www.comune.fe.it

RIIONE SANTO SPIRITO

Con il patrocinio della
 Circoscrizione Centro del Comune di FERRARA

NIGHT AND BLUES

Chiostro di Santa Maria della Consolazione
 Inizio concerti ore 22,00

venerdì 23 luglio

Ermanno Maria Signorelli e Ares Tavolazzi

mercoledì 28 luglio

Isa Dall'Olio – Stuly Manzoli – Adriano Brunelli

lunedì 2 agosto

OBI 4 Alessia Obino – Daniele Santimone – Alessandro Fedrigo – Riccardo Paio

mercoledì 4 agosto

Elisabetta "Bessie" Boni – Luigi Sidero – Stefano Peretto

BUSKERGARDEN

Sottomura di via dei Baluardi - Ferrara
 Intrattenimenti e musica dal vivo e ogni sera a mezzanotte proiezioni cinematografiche
 ore 21.30 ingresso libero

giovedì 5 agosto

OTX 2 – LET'S GET LOST
 tutto l'impatto sonoro di due rock band

venerdì 6 agosto

SCRAMBLERS - REBEL RULLS
 serata rockabilly-rock'n roll con due band di Ferrara

sabato 7 agosto

TEA TREE - SHAKERMAKER
 due formazioni cittadine che spaziano dal Rock al British

domenica 8 agosto

SALMACIS
 la band ferrarese progressive rock anni '70

giovedì 12 agosto

BAKER SHOP BLUES BAND -TONI BALOCCO TRIO
 serata blues

venerdì 13 agosto

PILAR TERNERA - QUINTO STATO
 dal rock sperimentale a quello d'autore

sabato 14 agosto

VIVIANA CORRIERI QUARTET
 colonne sonore cinematografiche dagli anni '30 a oggi

domenica 15 agosto

MAURO BISI "eresie"
 canzoni d'autore di Mauro Bisi (quartetto)

Gli appuntamenti proseguono tutte le sere fino al 29 agosto.

Per informazioni sul programma:

Unità Organizzativa Manifestazioni Culturali, tel. 0532 418300
 Ferrara Busker Festival, tel. 0532 - 249337
 www.comune.fe.it www.ferrarabuskers.com

FERRARA BUSKERS FESTIVAL

Dal 23 al 29 agosto la 17ª Rassegna Internazionale del Musicista di Strada

Info: Ferrara Busker Festival, tel. 0532 - 249337
 www.ferrarabuskers.com

INSIEME IN MUSEO ESTATE

Museo Civico di Storia Naturale
 via Filippo De Pisis 24, Ferrara

Lezioni con visita guidata, ore 21 ingresso libero

giovedì 5 agosto

La vita animale nello spazio e nel tempo... nelle sale del Museo
 relatore dr. Fausto Pesarini, Direttore del Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara

giovedì 19 agosto

Le Ali dell'Amore. Un volo nella storia naturale degli uccelli
 relatore dr. Stefano Mazzotti, Conservatore Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara

info: Museo di Storia Naturale, tel. 0532-206297/203381
 www.comune.fe.it/storianaturale



Laboratori per famiglie e ragazzi ore 21-22.30

a cura dell'Associazione Didò in collaborazione con Museo Civico di Storia Naturale
 Il costo 3 euro a persona, prenotazione obbligatoria.

domenica 29 luglio C'era un volta

giovedì 12 agosto Viaggio nella natura invisibile

giovedì 26 agosto C'era un volta

Info e prenotazioni: Associazione Didò ogni mercoledì dalle 9,30 alle 12,00 presso il Museo Civico di Storia Naturale, via De Pisis 24, tel. 0532/203381 – 0532/206297, e-mail: dido.storianaturale@comune.fe.it

NAPOLI SULLE MURA

Baluardo di viale Orlando Furioso (Torrione del Barco)

venerdì 6 e sabato 7 agosto

venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 settembre

musica cabaret e specialità enogastronomiche napoletane con Sergio Jacuvella in Cumpagni

prenotazioni e info: 335-5855016

FERRARA MAGICA

sei passeggiate serali nella cultura cittadina più misteriosa dalle 21 alle 22.30

8 e 28 luglio

Cabala e alchimia a Ferrara: dagli studi del passato l'elisir dell'eterna giovinezza

13 luglio e 4 agosto

Ferrara, il potere del simbolo: immagini ed eventi magici fotografati dalle pietre della città

5 luglio e 18 agosto

Maghi, streghe ed eretici a Ferrara: un viaggio alla scoperta delle parole che accesero i roghi in città

Partenza ore 21,00 presso Piazza Trento e Trieste - fianco San Giorgio.
 Quota di partecipazione 7.00 euro senza prenotazione né prevenida: presentarsi all'ora prestabilita nel luogo dell'appuntamento.

Info: Hermathena Edizioni – La Porta della Luna, tel. 051-916677





OCCHIO ALLE TRUFFE

quando una persona sconosciuta...

CAPITA che chi bussa alla nostra porta, chiama il nostro numero telefonico o si avvicina per strada,
NON abbia sempre BUONE INTENZIONI

CAPITA che individui tanto “furbi” quanto “vigliacchi”, avvicinino in particolare persone ANZIANE e SOLE e cerchino di sottrarre denaro e oggetti preziosi con l’inganno, raccontando di essere operatori, tecnici o funzionari della pubblica amministrazione, aziende, enti pubblici o privati (Comune, Provincia, Inps, Ausl, Poste, Enel, Agea, ...), costruendo vere e proprie TRUFFE, ottenendo la fiducia delle potenziali VITTIME

ATTENZIONE !!!

- > **NON APRITE AGLI SCONOSCIUTI** e **NON FATELI ENTRARE IN CASA**, **soprattutto se in quel momento siete soli in casa**; conviene rimandare la visita inaspettata in un momento della giornata nel quale è possibile contare sulla compagnia di qualcuno fidato (parenti, vicini di casa);
- > comunque, prima di aprire la porta, **controllate dalla finestra o dallo spioncino** e, se avete di fronte una **persona mai vista** prima, aprire con la **catenella o gancio di sicurezza attaccati**;
- > **non date soldi a sconosciuti** che dicono di essere funzionari di Enti pubblici o privati di vario tipo: **nessun ente manda personale a recuperare denaro a casa dei cittadini**;
- > **tenere a disposizione**, accanto al telefono, un’agenda o un elenco con i **numeri dei servizi di pubblica utilità e sicurezza** da chiamare in qualsiasi caso di dubbio, di sospetto e di percezione di pericolo.

NUMERI DI PUBBLICA UTILITA' E SICUREZZA

URP INFORMACITTA' 800 225830 (lun.ven 9-19, sab 8-14)
POLIZIA MUNICIPALE 0532 418600 (servizio 24 ore su 24)

POLIZIA 113 (servizio 24 ore su 24)
CARABINIERI 112 (servizio 24 ore su 24)

Meglio chattare che curare



La prevenzione della droga viaggia in rete. Basta entrare nel sito www.occhiaperti.net che il Comune dedica ai giovani e selezionare Direfarechattare per entrare in collegamento con un nuovo progetto del Comune e dell'Azienda Usl: una chat dedicata all'uso di sostanze dove, ogni mercoledì pomeriggio, si possono chiedere informazioni e raccontare esperienze. L'obiettivo è quello di diffondere informazioni corrette sui rischi connessi al consumo di droghe legali e illegali e promuovere scelte consapevoli valorizzando le competenze dei giovani.

Già, perché gli esperti sono proprio loro, i ragazzi: un gruppo di studenti dell'ITI "Copernico-Carpeggiani" che hanno seguito una formazione con una educatrice del Ser.T. di Ferrara e ora sono in grado di districarsi tra informazioni sbagliate e leggende metropolitane. Ma se arrivano domande difficili o segnalazioni di situazioni particolarmente delicate ci sono due operatrici pronte ad intervenire.

"Per il momento la chat è attiva solo il mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 18", spiega Giovanna Tonioli, educatrice del Ser.T. e prima ideatrice dell'iniziativa, "ma il sito propone anche una bibliografia minima sulle droghe per chi cerca informazioni e la possibilità di rivolgere domande ad esperti inviando una email. Gli argomenti di nostro primo interesse riguardano l'uso di sostanze e i comportamenti a rischio, ma grazie alla collaborazione di altri colleghi possiamo trattare anche temi come la sessualità, l'alimentazione, le relazioni con gli altri... Una sezione che abbiamo intenzione di ampliare nei prossimi mesi".

Un altro passo in avanti riguarderà le scuole. Già all'inaugurazione ufficiale, il 28 maggio scorso, i giovani esperti hanno aperto il dialogo con coetanei di sette scuole: Ipsia di Ferrara, Ipsia di Argenta, Istituto "Einaudi", Liceo "Carducci", Liceo "Roiti", Istituto di formazione Enaip. Su quest'onda, nel prossimo anno sono previsti forum periodici tra scuole diverse, un modo alternativo per ricevere informazioni così delicate.

Già, perché il dialogo in rete non è impersonale o falsato come si potrebbe pensare.

"Io stessa sono rimasta sorpresa", ammette Giovanna, "di fronte ad un atteggiamento rispettoso e attento. I ragazzi raccontano molto di sé, e noi ovviamente accogliamo queste confidenze con il riguardo necessario e nel rispetto della privacy".

Il progetto, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, è stato voluto da Promeco (Comune-AUsl di Ferrara), da Area Giovani (Comune di Ferrara) e dal Servizio Tossicodipendenze dell'AUsl Ferrara e si rivolge idealmente ai ragazzi di 14-24 anni. Poi, per chi abita in città, dal virtuale al reale il passo può essere molto breve.

"La chat è anche l'occasione per far conoscere di più i servizi del territorio", prosegue Giovanna, "e per far sì che chi ne ha bisogno possa venire a trovarci con meno diffidenza".

Ricordiamo infine che chi desidera parlare di sostanze e comportamenti a rischio, genitori e educatori inclusi, può rivolgersi al Punto Informativo, uno sportello ad accesso libero o concordato attivo in queste sedi:

per i ragazzi:

- mercoledì dalle 15 alle 18 presso Area Giovani, via Labriola 11 Ferrara – tel. 0532.900825, 900380
- giovedì dalle 14,30 alle 17,30 presso Spazio Giovani Consultorio, via Gandini Ferrara – tel. 0532.235026;

per gli adulti:

- sabato mattina presso Area Giovani, con accesso libero dalle 10 alle 12 e su appuntamento in altri orari.



Democrazia politiche per i giovani e tutela dell'ambiente per uscire dall'emergenza



Qui accanto il sindaco di Lula Maddalena Calia, nell'altra pagina durante la firma del patto di amicizia insieme al vice sindaco di Ferrara Tiziano Tagliani.

“**C**onsidero questo patto di amicizia una sorta di adozione della nostra piccola comunità da parte del Comune di Ferrara”. Ha commentato così Maddalena Calia, sindaco di Lula (Nuoro), la firma del patto apposta accanto a quella del vicesindaco Tiziano Tagliani il 20 maggio scorso.

Per dieci anni l'Amministrazione comunale di Lula è stata retta da un commissario, la democrazia presa in ostaggio da una banda di criminali che con attentati dinamitardi e intimidazioni nei confronti dei candidati a sindaco ne impediva le elezioni. Calia vive sotto scorta, all'aeroporto di Bologna è stata presa in "custodia" da due agenti della nostra questura, in staffetta con quelli di Nuoro che l'avevano accompagnata a Cagliari. Il patto di amicizia assume, dunque, un valore morale di solidarietà nei confronti dell'amministrazione lulese e dell'intera comunità ed un sostegno ad andare avanti, oltre che per noi un insegnamento, come ha detto il vicesindaco, sul valore della democrazia.

Maddalena Calia, avvocato, siede sulla poltrona di primo cittadino da maggio del 2002 e il suo primo obiettivo, come dice nell'intervista che segue, è "quello di raggiungere la normalità democratica". Dal 1988 al '92 è stata assessore ai servizi sociali del Comune nell'ultima amministrazione in carica.

Lula conta circa 1.700 abitanti. Con il patto di amicizia i due sindaci "promuoveranno e sosterranno lo scambio di esperienze finalizzate a rafforzare le iniziative culturali, il turismo sostenibile, l'introduzione di criteri ecologici nella pubblica amministrazione e a sostenere l'inserimento della città di Lula nel processo di Agenda Locale 21".

Quali erano gli interessi che per dieci anni hanno tenuto in ostaggio la democrazia?

Paradossalmente non erano grandi interessi, credo ci fossero dei microinteressi da difendere perché per l'economia di una comunità come la nostra non si tratta di interessi ragguardevoli. Tuttavia, questi microinteressi in qualche modo impedivano di procedere all'elezione democratica di un'amministrazione.

Ci faccia un esempio di questi microinteressi.

Ora elencarli diventa difficile. I microinteressi sono legati a qualche assunzione, a qualche concessione edilizia. Insomma, piccole cose.

Le concessioni edilizie sono una cosa importante per una città, anche per una comunità come la

vostra.

No, assolutamente. Per le nostre comunità sono cose davvero minime. Si trattasse di concessioni edilizie per la costruzione di aree industriali lo capirei, da noi, purtroppo, non c'era neanche questo perché lo sviluppo economico con dieci anni di commissariamento si era bloccato, così come lo sviluppo sociale.

Ad un certo punto lei ha detto: "basta, ora ci provo io". Dove ha trovato il coraggio che ad altri era mancato?

In un slancio di orgoglio che era dovuto al desiderio di far uscire la nostra comunità da una sorta di vicolo cieco nel quale si trovava da troppo tempo. Me ne rendevo conto perché per due anni ho lavorato come capo di gabinetto dell'assessore regionale alla programmazione, che è l'assessorato più importante della Regione sarda. Diversi sindaci portavano avanti dei programmi di sviluppo per le loro comunità dai quali Lula era tagliata fuori perché nessuno si preoccupava di proporre progetti e di fare un piano di sviluppo serio. Di fronte a questa situazione ho preso il coraggio in mano e ho detto: proviamoci.



Ogni giorno farà sicuramente i conti con quegli interessi che tenevano in scacco la democrazia nella sua cittadina. Come ha pensato di contrastarli?

Innanzitutto, ho cercato di coinvolgere tutti quanti i rappresentanti della comunità, nessuno escluso: dai miei sostenitori a quelli che mi erano contro. Quando ci sono state delle situazioni nelle quali potevamo procedere ad appalti diretti perché l'importo del progetto lo permetteva, io invece ho invitato tutti quanti gli imprenditori.

Questa deve essere stata una novità forte.

Sì, certo, lo è stata ed ha aiutato anche le persone che non ci hanno sostenuto a capire che io non volevo escludere nessuno e che quindi non c'era ragione di opporsi o per farmi opposizione in modo forte. Quando una parte della comunità pensa che una persona voglia fare il sindaco solo per rispondere agli interessi di chi l'ha sostenuto, è chiaro che ha paura. Quando invece si renderà conto che così non è, alla fine potrà convincersi di come vogliamo arrivare ad essere equi.

Ciò vuol dire che in passato c'era una difesa di alcuni interessi?

Sì, è avvenuto qualche volta, in modo non molto diretto, però questo la comunità lo percepiva.

Ora la sua è una vita blindata. Come sono cambiati i rapporti con i suoi concittadini?

I miei concittadini si sono abituati a vedermi con la scorta. Credo che questa situazione piano piano finirà, si allenterà e quello sarà il momento più bello perché significherà che siamo finalmente tornati alla normalità.

Qual è l'obiettivo prioritario che si è data con la sua amministrazione?

Quello di raggiungere la normalità democratica. È la cosa più im-

portante e anche molto difficile perché non è come fare un'opera pubblica. La normalità si raggiunge ad un costo abbastanza alto in termini di pazienza, perché si tratta di aiutare la comunità a crescere secondo i canoni della democrazia che da troppo tempo sono mancati.

Com'è nata l'idea di un patto di amicizia con il nostro Comune?

È nata grazie ai rappresentanti di una società che ha fatto per Lula l'assistenza tecnica sui fondi per la sicurezza. A me in un primo momento sembrava una cosa molto grande, invece poi si è concretizzata e da parte del vostro Comune ho trovato una grandissima disponibilità soprattutto umana e questo per noi è motivo di grande orgoglio.

Cosa prevedevano i fondi sulla sicurezza?

Subito dopo la mia elezione il ministero dell'Interno ha concepito per Lula un progetto pilota per un'iniziativa di azioni mirate a far crescere soprattutto i giovani nella legalità. Per questo abbiamo avuto dei fondi grazie ai quali abbiamo realizzato il nuovo campo sportivo, è stata costruita una palestra comunale che non esisteva assolutamente, nemmeno la scuola aveva una palestra, e poi è stata ristrutturata com-

pletamente la scuola. Questo è stato fatto in modo mirato perché noi pensiamo che il programma di recupero della legalità debba partire dai giovani e dal mondo della scuola. E questo sta già cominciando a funzionare perché i ragazzi si sentono coinvolti nei progetti.

Che ruolo hanno i giovani nella vita civile e politica della comunità?

Un ruolo fondamentale. Diversi di loro fanno parte di numerose associazioni. L'associazionismo a Lula è molto vivo. Ad esempio, da poco è stata attivata la scuola di calcio per i più piccoli. Io penso che questo aiuti anche i giovani a capire che l'Amministrazione comunale è molto attenta al loro futuro. Penso che loro già inizino a rendersene conto, perché abbiamo già fatto diversi interventi, stiamo cercando di mandarli fuori dalla Sardegna; nell'Appennino toscano-emiliano hanno fatto, l'anno scorso a settembre, una vacanza di una decina di giorni; poi li abbiamo portati dal Presidente della Repubblica, stiamo cercando di fare per loro dei corsi di inglese, dei corsi di formazione per burattinai, di formazione teatrale. Stiamo cercando di essere attenti il più possibile al mondo dei giovani perché sono la nostra speranza.

Cosa l'ha colpita dell'esperienza della nostra Amministrazione e perché?

Innanzitutto l'esperienza della vostra Agenda 21 che è un punto di riferimento a livello nazionale.

Nel suo programma di governo la tutela dell'ambiente ha un punto di rilievo?

Come materia prima non abbiamo il petrolio, non abbiamo l'oro, non abbiamo i diamanti, ma abbiamo l'ambiente che è una risorsa importantissima da valorizzare, ecco perché abbiamo colto ancora di più l'impegno della vostra Amministrazione sui temi ambientali.



Arriva EstateBambini 2004



COME SI PARTECIPA AD ESTATEBAMBINI

Per partecipare a spettacoli, laboratori e giochi di EstateBambini 2004 occorre la **Tessera Familiare Estate 2004** (costo 15 euro).

Grazie ad essa ogni famiglia (indipendentemente dal numero di adulti e bambini che la compongono) acquisisce il diritto ad entrare in piazza XXIV maggio tutti i pomeriggi della manifestazione e ad assistere agli spettacoli serali.

Per insegnanti, bibliotecari, educatrici e adulti in genere desiderosi di visitare EstateBambini è prevista una apposita Tessera Visitatori gratuita da ritirare all'ingresso. Inoltre dalle ore 20 alle 23 il punto ristoro e gli altri padiglioni di EstateBambini sono accessibili a tutti i cittadini interessati a conoscere la manifestazione.

Fare la Tessera Familiare Estate 2004 è facile: tutti i genitori interessati possono farla da venerdì 3 settembre all'entrata della piazza, in occasione del loro primo ingresso alla manifestazione con i propri bambini.

Ormai in dirittura d'arrivo la XI edizione di EstateBambini: dieci giorni di spettacoli, mostre, teatro e gioco per i bambini e le famiglie di tutta la città, in programma da venerdì 3 a domenica 12 settembre attorno alla torre dell'acquedotto del Centro per le Famiglie - Isola del Tesoro.

EstateBambini è una grande festa per i bambini e i loro genitori e da dieci anni a questa parte è stata scelta dalle famiglie ferraresi per rincontrarsi con amici piccoli e grandi dopo le vacanze estive e per trascorrere piacevolmente le ultime giornate prima di riprendere la scuola. I "numeri" dell'edizione 2003 parlano chiaro: oltre 14.000 il totale delle presenze, 1.040 le famiglie iscritte e quasi 200 i volontari adulti e bambini del CIRCI e dell'Avis S. Martino che assieme agli operatori dei Centri per le famiglie comunali animano pomeriggi e serate della festa.

Il successo crescente di EstateBambini si deve oltre alla cura con cui vengono scelti spettacoli teatrali e le proposte di gioco per bambini di età diverse, dal primo anno fino alla fine delle elementari, ad una formula che ogni anno coniuga con equilibrio proposte collaudate di animazione come la Città dei Ragazzi e la Bottega delle Arti, la libreria Liber(i), il punto Ristorio, il Ludobus Giramondo ed il Biblù, con allestimenti e progetti spettacolari completamente nuovi e sorprendenti come quelli che quest'anno riguarderanno Pinocchio, il Drago del fiume e le Storie tra cielo terra e mare.

Il Progetto Pinocchio. È la principale attrazione dell'edizione di quest'anno di EstateBambini e coinvolgerà tutti gli spazi della piazza

e dell'acquedotto monumentale consentendo ai bambini di incontrare faccia a faccia i principali personaggi del libro di Collodi: il Gatto e la Volpe, Lucignolo, l'Omino del burro, Mangiafuoco, Geppetto, la Fatina e il Grillo Parlante...

Il momento culminante sarà il "viaggio nella pancia dell'acquedotto" dove finalmente apparirà Pinocchio e dove i bambini arriveranno con il trenino condotto dall'Omino del burro, dopo essere passati attraverso il Teatro dei Burattini di Mangiafuoco e provato le grinfie del Gatto e la Volpe.



Alla ricerca del Drago del fiume.

Gli ultimi quattro giorni di EstateBambini ruoteranno attorno alle proposte di gioco portate da una vera nave che attraccherà in Darsena, a poche centinaia di metri quindi dalla festa attorno all'acquedotto. La nave ospiterà gli ultimi tre spettacoli serali del programma della festa, ma soprattutto consentirà a tutti i bambini che lo desidereranno di viaggiare lungo il Po per andare a caccia dell'antico Drago del fiume e di conoscere, aiutati da animatori e giocolieri di coop le pagine, le sue epiche bat-

taglie con i mostri d'acciaio (le ruspe) che tanto hanno cambiato il volto del nostro fiume.

Storie tra cielo, terra e mare. All'interno dell'Isola del Tesoro tre fantastici personaggi, armati di valigia raccontano ai bambini le loro storie di "partenza" e lungo il viaggio guardano assieme al pubblico, come fuori da un ipotetico finestrino, le immagini di luoghi, culture e genti che le storie e le ambientazioni dipingono davanti agli occhi dei bambini, lasciando un ricordo, proprio come le fotografie di genti che viaggiano con fagotti, valige di cartone e sacchi e che con coraggio attraversano la terra da un lato all'altro lasciando il certo per l'incerto.

Ore 18.15: baracche, burattini e piccolo circo

Ore 21.15: gli spettacoli teatrali della sera

Venerdì 3 Settembre

Girovago e Rondella family theater
CIRCO POETICO

Sabato 4 Settembre

Associazione Cà Luogo D'arte
Il Gatto con gli stivali

Domenica 5 Settembre

Compagnia Piccole voci
ELISIR

Martedì 7 Settembre

Compagnia Due Clown di passaggio
QUANDO LA COMICITA' DIVENTA ARTE

Mercoledì 8 Settembre

Teatrino dell'Erba matta
LA BELLA ADDORMENTATA ... NELLO SPAZIO

Giovedì 9 Settembre

Nuova Accademia del Teatro d'Arte
STENTERELLO E LA TRIBU' DEGLI IGNORANTI

Venerdì 10 Settembre

Wanda Circus
Tenero circo a conduzione familiare

Sabato 11 Settembre

Compagnia Walter Broggin
PIRÙ, PIRÙ DEMONI E DENARI

Domenica 12 Settembre

Claudio Cremonesi e Davide Baldi
GIOCOLERIE COMICO MUSICALI

Venerdì 3 Settembre

Compagnia Stilema/UnoTeatro
TANTI AUGURI
(dai 5 anni)

Sabato 4 Settembre

Teatro Pirata GRAN CIRCO DEI BURATTINI ON ICE
(dai 3 anni)

Domenica 5 Settembre

Teatro del Drago IL MARE BLU
(dai 3 anni)

Martedì 7 Settembre

Compagnia Erbamil MANOLIBERA
(dai 3 anni)

Mercoledì 8 Settembre

Compagnia Monica Mattioli
LA BATTAGLIA DI EMMA
(dai 5 anni)

Giovedì 9 Settembre

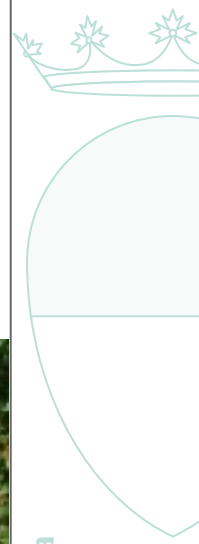
Teatrimperfetti/Maria Ellero
L'ISOLA DEL TEMPO PERSO
(dai 6 anni)

Venerdì 10 Settembre

Roberto Anglisani TOPO FEDERICO RACCONTA
(dai 3 anni)

Sabato 11 Settembre

R. Anglisani e M. Ellero CIAO TU
(dagli 11 anni)



Cambierà volto il comparto di San Luca

Si comincia da via Fabbri

In alto qui accanto e in basso nell'altra pagina, il disegno delle nuove rotatorie che sostituiranno i semafori: la prima alla confluenza tra via Putinati e via Fabbri, la seconda fra via Fabbri e via Goretti. Nelle foto una simulazione computerizzata di come sarà via Fabbri

è cominciata la riqualificazione urbanistica del comparto di San Luca (comprende le vie Goretti, Fabbri e Putinati). Si parte da via Fabbri, già chiusa al traffico, con il primo stralcio che rivolgerà come un calzino il tratto di strada che va dall'incrocio con via del Campo a via Bologna. Una delle novità di rilievo della riqualificazione sarà l'abbattimento di quella selva di semafori che campeggia nel suddetto incrocio con la costruzione di una più funzionale rotatoria e di isole spartitraffico. Ne beneficerà anche l'inquinamento e la vivibilità di quel tratto

di strada ora interessato da stressanti *stop and go* per l'alternarsi di verdi e rossi di semafori posti a pochi metri l'uno dall'altro nello stesso senso di marcia, per chi proviene da via Goretti o via Putinati.

Questa della rotatoria è la prima novità strutturale. Un'altra, che sarà nascosta alla vista a lavori ultimati, riguarda il rifacimento completo dei sottoservizi: fogna, acqua, luce e gas. E a proposito di luce, l'illuminazione pubblica sarà rifatta con più moderni e funzionali lampioni che evitino fastidiosi riflessi sulle abitazioni a volte contestati dai residenti.



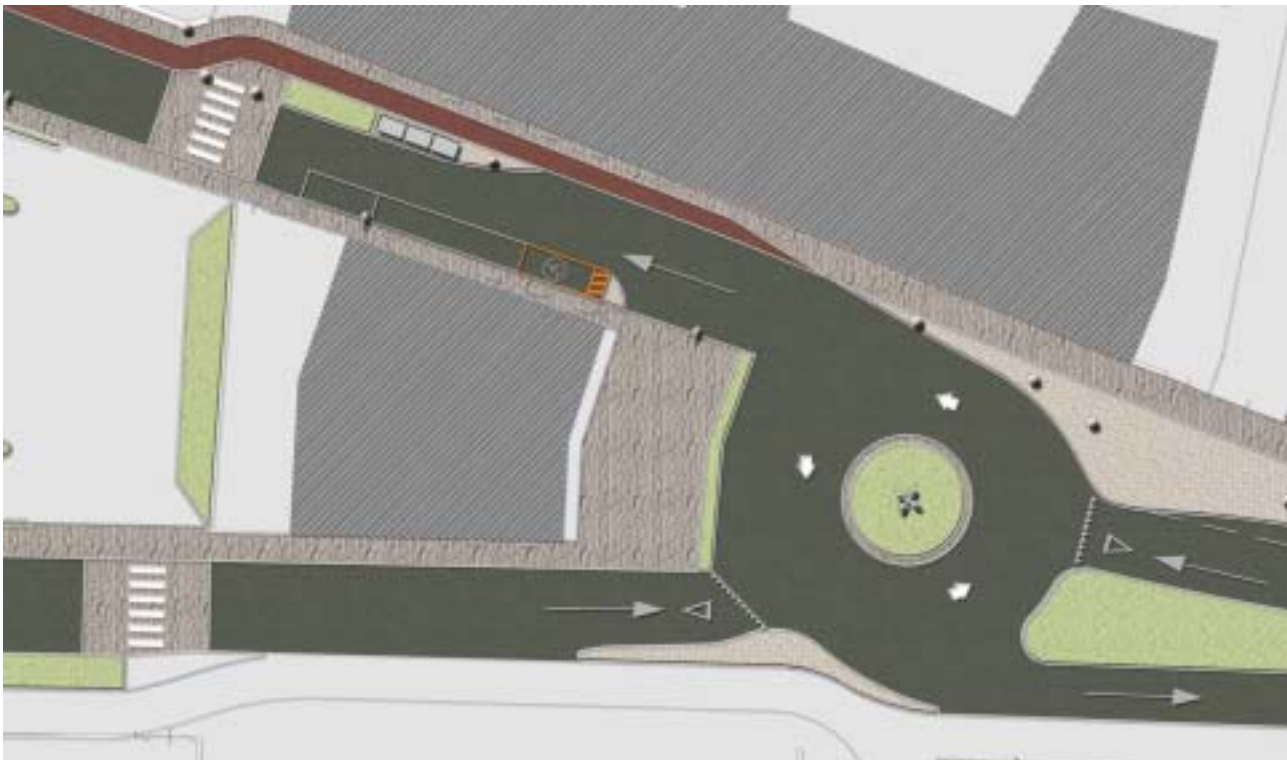
Ma la novità più significativa sarà il cambio di destinazione d'uso, se così si può dire, della via Fabbri. Non sarà più una strada di attraversamento, come succede ora, ma diventerà a tutti gli effetti una via residenziale del centro. Perché ciò si realizzi sono state pensate opere strutturali di dissuasione del traffico inducendo dei rallentamenti che ne scoraggino l'uso, appunto, di attraversamento. Innanzitutto, tutti i passaggi pedonali saranno rialzati al piano dei marciapiedi e saranno in cubi di porfido tipo quelli nuovi di via Kennedy. Inoltre, la carreggiata sarà ristretta. Infatti, sul lato destro, in direzione via Bologna, sarà costruita una pista ciclabile in sede propria a doppio senso di marcia, affiancata dal marciapiedi, di una larghezza variabile tra un metro e ottanta e due metri e sessanta separata dalla strada da elementi di porfido a ciottoli, mentre i marciapiedi saranno pavimentati sempre in porfido ma a cubi. Non solo: un altro elemento di dissuasione del traffico sarà una sorta di *chicane* nel tratto tra via Antolini e via Magrini con uno spostamento a sinistra della carreggiata e dei parcheggi. Tutte soluzioni ormai ampiamente utilizzate in nord Europa nelle zone residenziali delle città.



Come sempre, in questi casi in cui le strade sono interessate da importanti lavori di riqualificazione, i disagi per gli automobilisti saranno inevitabili, anche se si cercherà di ridurli al minimo. In ogni caso, disagi di alcuni mesi saranno ampiamente ricompensati da una migliore vivibilità della zona e da un aspetto più gradevole.

I lavori termineranno in primavera-estate del 2005, anche se i tecnici sono ottimisti e sperano di finire entro la primavera, imprevisti permettendo. Il progetto di riqualificazione è stato affidato a tre studi professionali associati (studio Mezzadri e studio Anguillametrica di Ferrara e lo studio SAB di Perugia) e la direzione dei lavori affidata all'ingegner Davide Grandis che, novità importante, mensilmente avrà degli incontri con i commercianti della zona per rilevare problemi ed eventuali segnalazioni utili al caso.

Il costo complessivo dell'opera è di un milione e 700mila euro a totale carico del Comune finanziato con muti o BOC.





Il sette ottobre inaugura Peppe Barra in concerto

Nella foto in apertura Beppe Barra in concerto, nella piccola Eimuntas Nekrosius. Nella pagina accanto Franca Nuti in una scena de *La brocca rotta* (foto di Raffaella Cavalieri)

La stagione di prosa 2004/2005 del Teatro Comunale di Ferrara si apre con due grandi interpreti della scena italiana: Peppe Barra e Arnaldo Foà.

Peppe Barra in Concerto (dal 7 al 10 ottobre) è lo spettacolo inaugurale. Il poliedrico artista, affiancato dal gruppo di eccellenti musicisti con cui collabora da anni, porta a Ferrara il recital realizzato in occasione dei suoi quarant'anni di carriera. In una costante alternanza tra cantato e recitato, Barra alterna tammuriate e barcarole della tradizione partenopea al repertorio di Paisiello e Cimarosa, alle novelle di Basile e alle filastrocche popolari. Il tutto unificato dal suo sempre sorprendente istinto teatrale, in grado di illuminare ognuna delle pagine proposte di sempre nuovi significati.

Il secondo appuntamento è con Arnaldo Foà, protagonista assoluto di **Novecento** (12-14 novembre), tratto dal celebre romanzo di Alessandro Baricco. Proprio l'autore, insieme al regista Gabriele Vacis, ha voluto Foà nel ruolo di interprete di questo secondo allestimento della sua opera, per dare una nuova profondità alla storia del pianista che ha fatto esperienza del mondo unicamente attraverso le persone salite a bordo del piroscafo in cui ha sempre vissuto.

Il repertorio classico e la drammaturgia contemporanea sono i nuclei tematici intorno ai quali si muovono le successive proposte della stagione.

Si inizia con una sorta di "retrospettiva" della storia del teatro europeo, attraverso quattro produzioni delle maggiori compagnie italiane.

Dal 18 al 21 novembre va in scena **La brocca rotta**, capolavoro di Heinrich von Kleist, presentato da Teatro Stabile di Brescia ed Emilia Romagna Teatro, e firmato da Cesare Lievi con Franca Nuti e Gian Carlo Dettori interpreti principali. Partendo da un episodio di piccola cronaca giudiziaria, il grande poeta e drammaturgo tedesco affronta il tema dell'ambiguità nei rapporti interpersonali, un tema di cui si avvertono le ripercussioni anche nella "forma" stessa della commedia kleistiana, resa con estrema limpidezza dalla traduzione dello stesso Lievi, in perenne bilico tra comicità e tragedia.

Ben diverso è il segno stilistico che il giovane regista e attore Jurij Ferrini imprime alla sua messinscena de **L'alchimista** di Ben Jonson (dal 18 al 23 gennaio). Composto nel 1610, questo testo racconta in chiave di farsa una Londra abitata da improbabili lestofanti perennemente tesi ad ingannarsi l'un l'altro. Il regista sceglie qui di caratterizzare lo spettacolo con la sfrenata vivacità dell'azione e con un linguaggio colorito che tende a recuperare i funambolismi verbali tipici del teatro post-elisabettiano e di Ben Jonson in particolare. Lo spettacolo è prodotto dal Teatro di Genova. Fra gli interpreti, oltre allo stesso Ferrini, spicca un

bravissimo Eros Pagni.

Il "percorso" classico prosegue con **Don Giovanni** di Molière (31 marzo-3 aprile). Lo spettacolo, presentato dalla compagnia **I Fratellini**, vede Marcello Bartoli e Dario Cantarelli nei ruoli chiave del servo e del padrone. Davvero particolare la regia di Giuseppe Emiliani, che con Graziano Gregori crea un impianto scenografico di forte suggestione per sotto-



LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI
per la stagione di prosa aprirà
dal 3 settembre

Informazioni e prenotazioni:
tel. 0532 202675
fax 0532 206007
www.teatrocomunaleferrara.it
teatro@comune.fe.it

lineare l'umanità e l'universalità degli eroi mollieriani.

E' Carlo Goldoni l'autore che con **Le smanie della villeggiatura**, consente di completare con uno sguardo al Settecento questo breve itinerario attraverso i secoli.

La stagione 2004/2005 si conclude dal 9 all'11 aprile con la proposta di un gruppo di artisti che hanno legato i loro nomi alle esperienze più significative del teatro di ricerca negli anni '80 e '90. Elena Bucci e Stefano Randisi (della compagnia **Le Belle Bandiere**), Marco Sgroso ed Enzo Vetrano (della compagnia **Diablogues**) sono registi e interpreti del capolavoro goldoniano. E proprio il fatto che la messinscena sia curata dagli stessi interpreti dà a queste **Smanie** una freschezza del tutto particolare, consentendo quella continua verifica e messa a punto dello spettacolo, che aiuta a rinnovare di giorno in giorno la contemporaneità del testo.

La stagione di prosa è poi completata da quattro proposte dedicate a particolari aspetti del teatro del Novecento e alla drammaturgia contemporanea.

Dal 15 al 19 dicembre va in scena **Sei personaggi in cerca di autore** di Luigi Pirandello, nell'esemplare messa in scena firmata da Carlo Cecchi, straordinario interprete anche del ruolo del regista. Cecchi ha dato vita ad uno spettacolo da tutti definito "memorabile" in cui, mantenendo una estrema fedeltà alla parola scritta, sceglie di sfrondare il testo da ogni "pirandellismo" sino a mettere a nudo quello che è il senso più profondo e segreto del teatro di Pirandello, smascherandone i meccanismi con folgorante ironia.

Dopo la bella collaborazione tra Enzo Moscato e Mario Martone per la realizzazione di **Rasoi** nel 1991, i due artisti sono di nuovo impegnati in un progetto comune ispirato dal lavoro di Anna Maria Ortese. Partendo dalle suggestioni del suo

Cardillo addolorato, Moscato sta costruendo **Opera segreta**, un copione in cui sarà possibile riconoscere molti aspetti del complesso mondo poetico della scrittrice, con una particolare attenzione alla componente onirica e favolistica. Lo spettacolo, di cui Mario Martone firmerà la regia, sarà realizzato dal Teatro Mercadante di Napoli.

Ormai da anni il teatro è entrato nelle carceri e molti gruppi si sono costituiti sullo stimolo di attività laboratoriali per i detenuti. Fra di essi il più conosciuto, anche in forza di spettacoli di grande rigore e forza drammaturgia, è senza dubbio **la Compagnia della Fortezza**, nata nel carcere di Volterra con la direzione di Armando Punzo. Ad otto anni di distanza dalla sua prima presenza a Ferrara, la Compagnia torna con **I pescecani ovvero Quello che resta di Bertolt Brecht**. Il complesso dell'opera drammaturgica di Brecht e le suggestioni dell'opera di Genet sono alla base della nuova produzione, che racconta con la passionalità e l'urgenza che è propria a questo gruppo di interpreti il dramma di una società che è bolgia carnevalesca di trafficanti e furfanti: una messinscena forte e provocatoria che denuncia la condizione dei protagonisti e chiede al pubblico di prendere posizione.

Ultima, e molto attesa, proposta della stagione è il debutto a Ferrara di Eimuntas Nekrosius con la Compagnia **Meno Fortas** del Teatro di Vilnius. Il regista lituano, oggi considerato una delle personalità più originali e rigorose della scena europea, si va così ad aggiungere ai tanti maestri della drammaturgia contemporanea ospiti di Ferrara in questi anni: da Taduesz Kantor a Rober Wilson, da Lev Dodin a Peter Brook. Partendo da alcuni versi del **Cantico dei Cantici** di Salomone, Nekrosius sta costruendo il "suo" **Cantico dei Cantici** (dal 10 al 13 febbraio), spettacolo che si preannuncia come straordinario apparato di simboli che celebrano l'amore in tutti i suoi significati, con immagini notturne di grande tensione dove si staglia la corporeità con tutta la sua forza, il suo splendore e i suoi segreti.



II BORGO DI SAN LUCA MERITA DI PIU'

Da anni l'amministrazione comunale promette di realizzare un progetto di riqualificazione del borgo di San Luca. In questo storico quartiere popolare, negli anni del dopoguerra, molti abitanti faticavano per mettere insieme il latte con il pane.

Oggi, fortunatamente, i tempi sono cambiati e nel borgo vivono famiglie oneste e laboriose, che meriterebbero maggiore attenzione da parte degli amministratori locali.

Purtroppo lo stato di abbandono e degrado del quartiere sono arrivati ad un livello tale da costringere perfino il Parroco della Chiesa a scendere in campo a fianco dei cittadini per rivendicare condizioni di migliore vivibilità.

Certo, se il buon giorno si vede dal mattino, quella "riqualificazione" del borgo avviata con la costruzione del grottesco ponte sul Volano, opera definita "incomprensibile" dallo stesso Sateriale, ci lascia molto perplessi.

Emblematica poi la vicenda della lapide dedicata ad Otello Putinati, rimossa dalla sua collocazione originaria per finire indecorosamente tra le pagode di un ristorante orientale: la memoria storica del borgo di San Luca sacrificata sull'altare del consumismo.

Comunque prendiamo atto che dopo anni di ritardi i lavori prenderanno il via. Non sappiamo quando potranno essere terminati, però ci conforta il fatto che alle elezioni regionali del prossimo anno i cittadini di San Luca, con il loro voto, potranno "rimediare" ad ulteriori disservizi.

Enrico Brandani

Presidente Gruppo Consiliare AN

AFM E BILANCIO SOCIALE 2003.

Il bilancio sociale utilizzato dalle imprese, contrariamente al bilancio economico, oltre a comunicare il grado di eticità di un'impresa all'interno della comunità di riferimento, dà l'idea degli interventi operati sul territorio. Nell'insieme degli interventi promossi dall'Azienda farmaceutica municipalizzata, degna di menzione è l'iniziativa La Farmacia della Famiglia che consiste nel riconoscere ai genitori, per i primi tre anni di vita del bambino, forti sconti sull'acquisto di prodotti per l'infanzia. È nota la

polemica sull'ingente prezzo del latte artificiale, il cui acquisto, in alcuni casi necessario, mette in forte crisi i bilanci di molte giovani coppie. Sappiamo quanto costa oggi allevare un figlio e quanto le difficoltà economiche rappresentino un forte disincentivo alla natalità. Quindi molto pertinente ed efficace è l'azione esercitata dalle Farmacie Comunali che, rinunciando a una parte di guadagno, consentono alle famiglie di avere un fattivo aiuto economico in un momento così importante e felice della propria esistenza rappresentato dalla nascita di un figlio. Tradotto in cifre l'intervento di AFM produce un risparmio per le famiglie ferraresi di circa 70.000 euro sotto forma di mancati guadagni per l'Azienda. E' sicuramente un contributo importante di AFM nei confronti della collettività, ma l'importanza di questa buona pratica travalica il mero significato economico. Tale iniziativa sottende una visione strategica del ruolo della famiglia nella nostra società che può essere considerata come vero e proprio strumento sociale, come risorsa per costruire una società che valorizza i sogni delle persone.

Ubaldo Ferretti

Presidente Gruppo Civica per Ferrara

**MAGGIOR COINVOLGIMENTO
SULLA FUSIONE HERA-AGEA E SU CONA**

Siamo felici di aver contribuito alla vittoria del Sindaco Gaetano Sateriale e della coalizione di centro sinistra; ringraziamo le elettrici e gli elettori che, scegliendo i Verdi, ci hanno consentito di proseguire, anche a livello istituzionale, il lavoro avviato. Consideriamo questa legislatura particolarmente delicata. Numerosi saranno, infatti, i nodi da sciogliere: i servizi pubblici locali e la volontà di privatizzazione/liberalizzazione di una parte della coalizione; l'ospedale di Cona e la destinazione d'uso del Sant'Anna; il Piano Strutturale Comunale e la necessità di vigilare sulla bonifica dell'area del petrolchimico; l'urgenza di completare l'attuazione del Piano mobilità; l'impatto del progetto Idrovia sul territorio e la verifica della sua effettiva utilità; l'urgenza di un Piano energetico maggiormente basato sulle fonti energetiche rinnovabili.

Nella passata legislatura è stato coraggiosamente e

ben avviato un percorso di partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione (Agenda 21 Locale, ma non solo); percorso che, ulteriormente definito e potenziato, può rappresentare lo strumento in grado di costruire scelte condivise per ciascuno dei temi citati. Proprio per questo abbiamo proposto tempi più adeguati ad un maggiore approfondimento e coinvolgimento della cittadinanza sull'ipotesi di fusione Hera – Agea e una forte assunzione di ruolo di questa Amministrazione nelle scelte relative a Cona e Sant'Anna, per evitare che decisioni di forte impatto sociale e ambientale vengano assunte, senza un confronto ampio e trasparente, solo da Azienda Ospedaliera e Regione.

Barbara Diolaiti

Presidente Gruppo Verdi

IN MEMORIA DI FRANCO BIANCHI

È con immutato affetto che il gruppo consiliare DS vuole tributare un pensiero grato e commosso al proprio consigliere, geometra Franco Bianchi, carissimo compagno ed amico colto da un malore improvviso e fatale la mattina di lunedì 28 giugno.

La sua prematura scomparsa ha profondamente scosso ed addolorato la sua famiglia e tutti coloro i quali avevano conosciuto Franco e di lui avevano apprezzato la correttezza, la disponibilità, il competente contributo alle scelte importanti per la città. La sua competenza e le sue capacità erano conosciute e stimate anche nel suo ambito lavorativo: egli aveva iniziato ad esercitare la professione di geometra nel 1976, dal 1997 era presidente del Collegio dei Geometri e ricopriva inoltre un importante ruolo ai massimi livelli nazionali.

Le qualità di Franco erano sicuramente conosciute anche da parte dei cittadini ferraresi poiché il 13 giugno, per la terza volta, gli avevano rinnovato la propria fiducia per rappresentarli in Consiglio Comunale.

Fin dalla prima elezione a consigliere comunale, avvenuta nel 1995, Franco ha dato alla sua città un importante e qualificato contributo di idee, progetti e proposte relativamente alle potenzialità e alle prospettive di sviluppo urbanistico del territorio.

In questi giorni tutti noi ricordiamo e non dimentiche-

remo le qualità umane di Franco e il suo modo di essere: l'operosità, la correttezza professionale, l'onestà, il senso dell'amicizia e l'amore per la famiglia.

Ci mancherà soprattutto un amico.

Maurizio Buriani

Gruppo Ds

IL VALORE DEL TERRITORIO

L'attenzione alle frazioni sembra essere finalmente entrata nel programma del sindaco Sateriale. Insisto da tempo perché il Comune si dia una politica per valorizzare il territorio rendendo gradevole, o almeno non penalizzante, risiedere nel forese; per evitare un ulteriore congestionamento della città e delle periferie; tutelare e qualificare la rete idraulica dei canali e dei fossi al fine di evitare i rischi di inondazioni che colpirebbero la città. Bisogna sfruttare ogni fazzoletto di terra pubblico per piantare alberi e incentivare i privati a fare lo stesso, perché la città non soffochi. Ferrara potrà continuare a essere città d'arte attrattiva se saprà riqualificare il suo innesto con il territorio circostante e la campagna.

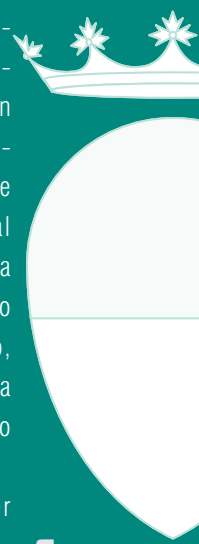
Bisogna subito istituire una sede istituzionale per integrare gli interventi e le politiche di chi ha competenze e risorse per intervenire sul territorio: il Comune, la Provincia, i Consorzi di bonifica, coinvolgendo le Circoscrizioni. Debbono essere definite regole e piani di intervento che consentano almeno di coordinare i lavori effettuati dai diversi soggetti per evitare danni ai canali e alla viabilità.

Poi bisogna rivedere le aliquote Ici, tenendo conto della differente densità dei servizi: non si può pretendere che una abitazione in una frazione paghi la stessa Ici di una abitazione simile in via Palestro.

Infine, occorre ridare slancio al decentramento delle Circoscrizioni: debbono assumere un ruolo più forte nella programmazione e nel controllo delle opere pubbliche e diventare un più efficace punto di riferimento per i cittadini.

Maria Giulia Simeoli

Presidente Pdc



CENTRO H ASCOLTO E ACCOMPAGNAMENTO

Il Centro H, gestito dalle Associazioni AIAS e CSV di Ferrara con la collaborazione del Comune e del Comitato Ferrarese Area Disabili, si rivolge ai cittadini disabili ed anziani, alle loro famiglie, agli operatori del settore, offrendo informazioni, consulenza e accompagnamento su tematiche che toccano i vari aspetti della loro vita (agevolazioni fiscali, ausili, barriere architettoniche, cultura e tempo libero, domotica, lavoro, leggi, provvidenze economiche e pensioni, scuola e formazione professionale, servizi del territorio, trasporti e mobilità, turismo, vita autonoma).

Il Centro H è in Via Ungarelli, 43 a Ferrara, aperto martedì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e giovedì dalle 15.30 alle 19.00. Tel. 0532/903994

ASTA PUBBLICA PER L'EX MERCATO CORELLI

Scadranno il 6 agosto i termini per partecipare alla gara relativa alla concessione dell'immobile "ex mercato Corelli" in piazza Corelli 24-30, per lo svolgimento di attività commerciali orientate ai prodotti equo solidali, biologici, e di attività culturali con oneri di messa a norma e di lavori accessori a carico del concessionario. Il canone annuale posto a base di gara è di euro 6.396,00 più Iva. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio contratti del Comune in piazza Municipio 2, oppure consultare il sito Internet all'indirizzo www.comune.fe.it/contratti.

DONNE E BICICLETTE: MOSTRA AL MUSARC

Chiuderà il 27 settembre (da martedì a domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18) la mostra *Donne in bicicletta* allestita nella sede del Musarc (via XX Settembre 152). Il mondo delle due ruote in rapporto all'universo femminile è visto con gli occhi di designer, stilisti, registi e fotografi.

La mostra propone un percorso a "tappe": si documentano accorgimenti ergonomici, talvolta legati alla sobrietà dei movimenti (per esempio, il manubrio alto degli anni Trenta consentiva il pedalare a gambe strette) in esemplari di collezione che evidenziano tratti della storia della bicicletta. Accanto, immagini presentano le prime elaborate ricerche di abbigliamento per ricoprire con garbo anche le caviglie e il successivo contributo verso l'uso dei pantaloni.

La bicicletta è simpatica. E la simpatia è il tema della mostra: da più punti di vista, il design e la moda, il cinema e la fotografia. Così documenta dalle prime biciclette da donna, ai tandem, alle biciclette

da corsa, e contemporaneamente, dalle prime esponenti del movimento femminista, alle partigiane, all'Iran di oggi e alla quotidianità di Ferrara, "città della bicicletta". E ancora, "Critical Mass", il movimento più recente che rilancia l'aspetto ecologico contro la prevaricazione del traffico automobilistico. Infine, un tema nel tema: la velocità della bicicletta suggerisce la relazione istante-sequenza, cioè fotografia-cinema, cioè il tempo della freccia di Zenone e il tempo della durata di Bergson. Così, brani di film in proiezione sono fissati in fotogrammi.

Per info: Musarc - via XX Settembre 152, telefono 0532.742332 - sito Internet: www.comune.fe.it/musarc.

GUIDA AL SERVIZIO CIVILE

È stata realizzata dall'ufficio Servizio Civile e dall'Agenzia Informagiovani del Comune ed è attualmente in distribuzione la "Guida al servizio civile nazionale". L'opuscolo, in formato tascabile di sedici pagine, informa dettagliatamente sulle opportunità e le modalità di accesso al nuovo servizio civile che attualmente è riservato alle ragazze dai 18 ai 26 anni e ai ragazzi al di sotto dei 26 anni riformati per inabilità al servizio militare, ma che in futuro (gennaio 2005) sarà aperto a tutti, ragazze e ragazzi dai 18 ai 28 anni. La guida è reperibile oltre che nelle sedi comunali (ufficio Servizio Civile, Informagiovani, circoscrizioni, biblioteche) anche all'Università (segreterie facoltà). Per info: ufficio Servizio Civile tel. 0532.418403, Agenzia Informagiovani tel. 210408 (siti internet: www.occhiaperti.net oppure www.comune.fe.it/giovani).

I PRODUTTORI BIO IN PIAZZA CASTELLO

I prodotti biologici del territorio ferrarese saranno i protagonisti della mostra mercato allestita nella cornice di Piazza Castello per quattro domeniche a partire dal 18 luglio fino a novembre. L'iniziativa dal titolo "Domeniche biologiche", è dell'assessorato alle Attività Economiche del Comune che ha coinvolto il gruppo Fattorie Estensi associate a Biovita. Questi produttori locali, che da anni si occupano di produzione biologica certificata, affiancati dalle associazioni di settore Aiab e Icea, informeranno i visitatori sulle caratteristiche dei prodotti in vendita, sulla loro riconoscibilità, su come si legge un'etichetta di certificazione.

Negli stand saranno presentati i prodotti ortofrutti-coli (verdura e frutta rigorosamente di stagione) ed enogastronomici (vino, olio, miele, formaggi e altro ancora) provenienti non solo dalle fattorie biologiche ferraresi ma anche da diverse realtà regionali come Parma, Reg-

gio Emilia, Bologna e Modena. "Fra gli scopi dell'iniziativa - sottolinea Massimo Magagna, rappresentante di Fattorie Estensi - vi è anche quello di avvicinare i consumatori ai produttori, saltando tutti quei passaggi che rendono più costosi i prodotti biologici".

I prossimi appuntamenti sono previsti il 19 settembre, il 17 ottobre e il 14 novembre.

ANTICHI LIBRI SPAGNOLI IN MOSTRA ALL'ARIOSTEA

Un centinaio fra volumi stampati, manoscritti e documenti di archivio, quasi tutti pezzi rarissimi, sono il contenuto della mostra dedicata alla letteratura e cultura spagnola tra il '500 e il '700 nelle sale di Palazzo Paradiso (via delle Scienze 17), sede della biblioteca civica Ariostea. Titolo della rassegna libraria e documentaria "Con pochi ma assai dotti libri accanto. Libri spagnoli alla biblioteca Ariostea", curata da Alessandra Farinelli dell'Ariostea e da Giuseppe Mazzocchi, docente dell'Università di Ferrara che insieme a uno staff di collaboratori, sta portando avanti un importante lavoro di ricerca e catalogazione del ricco "fondo bibliografico spagnolo" posseduto dalla biblioteca comunale.

La mostra rimarrà aperta fino al 6 novembre e potrà essere visitata anche dalle scuole (visite guidate su prenotazione). Il percorso storico - letterario del fondo spagnolo vede Ferrara fra le più importanti città italiane che ne conservano ampia traccia attraverso testimonianze di grande pregio. Per informazioni e prenotazioni visite guidate: telefono 0532-418.200 oppure 226, e-mail "info.ariostea@comune.fe.it". L'orario estivo di apertura (l'ingresso è libero) è dalle 9 alle 13 solo dei giorni feriali.

PREMIO CITTA' DI FERRARA A SHIRIN EBADI

Il 16 giugno il premio Nobel per la pace Shirin Ebadi ha ricevuto il premio Città di Ferrara per i diritti umani edizione 2004, organizzato dall'Associazione Gruppo Ferrara Terzo Mondo, con il patrocinio del Comune.

In un momento storico in cui il rapporto con il mondo musulmano è particolarmente controverso, il riconoscimento è stato conferito a Shirin Ebadi, la donna avvocato iraniana già Premio Nobel per la Pace nel 2003. Il conferimento del Premio Città di Ferrara 2004 a Shirin Ebadi ha inteso onorare le sue battaglie per l'emancipazione delle donne, in difesa dei diritti dei minori e a sostegno dell'affermazione e del rispetto dei diritti umani. Inoltre e soprattutto, vuole celebrare la sua franchezza e la sua

obiettività, che le hanno permesso, in un momento storico tanto delicato per il rapporto tra mondo islamico ed occidentale, da un lato di non alimentarne il conflitto laccerante, dall'altro di contribuire alla loro crescita comune attraverso il dialogo.

MOSTRA SUL CUBISMO: BIGLIETTO OMAGGIO AGLI ABBONATI AL TEATRO

In occasione della mostra "Il Cubismo, rivoluzione e tradizione" in programma a Palazzo dei Diamanti dal prossimo 3 ottobre al 9 gennaio 2005, il Teatro Comunale offre a tutti gli abbonati alla Stagione di Prosa la possibilità di usufruire di un biglietto di ingresso gratuito alla mostra.

Dal 30 settembre sarà possibile ritirare presso la biglietteria del Teatro il coupon da consegnare alla biglietteria prenotati di Palazzo dei Diamanti, dove sarà convertito in un regolare biglietto Siae. L'accesso alla mostra avverrà entro la fascia oraria indicata sul biglietto Siae, riducendo così i tempi di attesa.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Ferrara Arte.

L'OSPEDALE S. GIORGIO TRASLOCA ALLA CASA DEL PELLEGRINO

L'ospedale S. Giorgio trasloca in una sede più adeguata per la cura e riabilitazione dei pazienti traumatizzati. Il 5 luglio scorso, infatti, le chiavi della Casa del pellegrino, che accoglierà la struttura sanitaria, sono state consegnate al Comune dai commissari incaricati della liquidazione della Coopcostruttori.

La settimana precedente il sindaco Gaetano Sateriale aveva emesso un provvedimento di requisizione temporanea della struttura di proprietà dell'Inail. L'atto è stato determinato dalla situazione di emergenza sanitaria connessa al rischio di interruzione delle terapie e di blocco dei ricoveri all'ospedale San Giorgio, per le inadeguatezze strutturali dell'edificio che attualmente ospita il reparto diretto dal dottor Basaglia.

Nel 2001 fu sottoscritto un accordo tra Inail, Azienda Ospedaliera S. Anna, Università di Ferrara, Comune, Regione Emilia Romagna e ministero della Salute proprio per la concessione in affitto al S. Anna della Casa del pellegrino. Una vertenza aperta dalla Coopcostruttori, che vanterebbe crediti dall'istituto assicurativo, ne aveva bloccato l'iter. Vivo apprezzamento è stato espresso dall'Amministrazione comunale per il senso di responsabilità mostrato dai commissari della coop di Argenta.



La composizione della Giunta e del Consiglio comunale

Sono 14 gli assessori nominati dal sindaco per la nuova giunta che si è insediata ufficialmente il 12 luglio scorso con la prima seduta del Consiglio comunale neo eletto. Tra conferme e new entry ecco la composizione con le aree tematiche di riferimento di ciascun assessore.

Gaetano Sateriale

Sindaco

Tiziano Tagliani

Lista Civica per Ferrara (*Vice Sindaco*)

Sergio Alberti

Lista Civica per Ferrara (*Turismo e Sicurezza*)

Raffaele Atti, Ds (*Urbanistica*)

Claudio Bariani, Indipendente (*Lavori pubblici*)

Alessandro Bratti, Ds (*Ambiente*)

Alessandra Chiappini, Ds (*Pubblica istruzione*)

Maria Giovanna Cuccuru

Indipendente (*Salute e servizi alla persona*)

Marcello Marighelli

Pdci (*Personale e riorganizzazione dei servizi*)

Aldo Modonesi

Lista Civica per Ferrara (*Attività economiche*)

Mascia Morsucci, Ds (*Politiche per i giovani*)

Mariella Michelini, Ds (*Decentramento*)

Marinella Palmieri, Prc (*Politiche della casa*)

Roberto Polastri, Ds (*Politiche di bilancio*)

Alberto Ronchi, Verdi (*Politiche culturali*)

I CONSIGLIERI IN CARICA

Presidente del Consiglio comunale Romeo Savini

Vice presidente Massimo Masotti

I gruppi.

Democratici di Sinistra

Fausto Bertonecchi, Maurizio Buriani (*Presidente*), Mauro Cavallini, Francesco Colaiacovo, Dina Guerra, Luigi Marattin, Luciano Masieri, Loris Menarini, Simone Merli, Antonio Pavoni, Silvia Pulvirenti, Anna Quarzi, Maria Ricciardelli, Mirella Tuffanelli, Francesco Vinci.

Forza Italia

Alfredo Calura, Giorgio Dragotto, Massimo Masotti, Paolo Orsatti, Pierfrancesco Perazzolo, Massimo Pierpaoli, Federico Saini (*Presidente*), Giampalo Zardi.

Alleanza Nazionale

Alberto Balboni, Enrico Brandani (*Presidente*), Luca Cimarelli, Natale Marcello Gumina, Simone Lodi, Mauro Malaguti.

Lista civica per Ferrara

Ubaldo Ferretti (*Presidente*), Romeo Savini, Gianluca Vitarelli, Ilario Zamariolo.

Io Amo Ferrara

Liliano Cavallari (*Presidente*), Alex Deanna.

Rifondazione Comunista

Irene Bregola, Emanuela Zucchini (*Presidente*).

Comunisti Italiani

Maria Giulia Simeoli, Roberto Sofritti (*Presidente*).

Verdi

Barbara Diolaiti (*Presidente*).

In Internet all'indirizzo www.comune.fe.it alla voce Amministrazione comunale sono disponibili le schede biografiche dei componenti della giunta.

Il Consiglio comunale nella seduta del 19 luglio scorso per la relazione programmatica del sindaco



E se casco... con il casco?

Sicurezza **stradale**

I nostri lettori più attenti ed affezionati ricorderanno che, sull'ultimo numero di questa rivista, ci eravamo ripromessi di parlare del casco. Neanche a farlo apposta o lo presentissimo, nel tempo intercorso tra la stesura di quell'articolo e la sua pubblicazione, ci hanno detto che, durante una trasmissione serale di una nota emittente TV privata nazionale, è andato in onda un servizio in cui si parlava di una ditta estera produttrice di caschi, alcuni dei quali venivano sottoposti a prove di resistenza agli urti con esiti inquietanti e poco rassicuranti. A noi fa sempre piacere sentir trattare di sicurezza sulla strada, ma forse in qualche circostanza è stato lasciato un po' troppo spazio al gusto dello "scoop" e del sensazionale. Siccome poi, oltre che tutori della sicurezza e disciplina della circolazione, vogliamo esser tutori anche dell'integrità della nostra testa (in quanto adoperiamo spesso la moto, e non solo per servizio), ci siamo preoccupati di raccogliere qualche notizia in più al riguardo, da condividere con voi.

Esistono in commercio diversi tipi di caschi: gli "integrali" (coprono completamente il volto con una visiera ed una mentoniera), i "jet" (sono aperti sul davanti) e, infine, i "modulari" (avendo la possibilità di sollevare la mentoniera, si trasformano da "integrali" in "jet"). Ogni esemplare deve però riportare un'etichetta che indichi l'omologazione (vedi l'etichetta in basso) avvenuta secondo i più severi criteri dettati dalla versione più recente della norma (Regolamento **ECE/ONU-22/05**, dove **05** indica appunto la quinta ed ultima versione).

Si possono trovare ancora in vendita caschi omologati secondo la norma precedente (**04**), e si possono ancora usare quelli rispondenti alle norme **03** e **02**, oppure conformi alla sola normativa nazionale (dicitura "DGM" sull'etichetta, ma l'uso di questi ultimi continua ad essere consentito solo sui ciclomotori, pur essendone da qualche tempo comunque vietata la vendita).

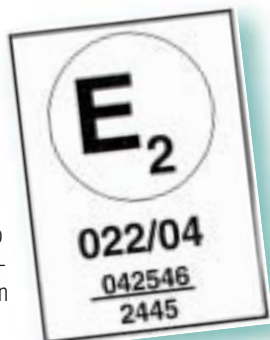
Nel nostro paese l'omologazione viene seguita dal Ministero dei Trasporti, che mette alla prova, in appositi laboratori specializzati, i prototipi forniti dai produttori; in seguito, i test sono ripetuti a campione su caschi prelevati dalla prima produzione, direttamente in fabbrica. Tale procedimento ci spiega perché è possibile – ancorché e fortunatamente poco frequente – che il consumatore finale possa in certi casi trovarsi tra le mani (anzi, in testa) un prodotto inidoneo: o perché qualcuno ha fatto il "furbo" (un distributore ha applicato etichette false a caschi mai omologati, oppure un produttore ha voluto risparmiare sulla quantità e qualità dei materiali dopo aver ottenuto l'omologazione del prototipo...), ma anche semplicemente perché un



esemplare con difetti occulti può essere sfuggito ai normali controlli o può non essere stato trattato con la dovuta cura nei vari passaggi della fase di commercializzazione: ovviamente tali possibilità sussistono per noi, e ne siamo più o meno consapevoli, anche in occasione di un qualsiasi altro acquisto (di un pneumatico, di una marmitta, di un piccolo o grande elettrodomestico...).

Fortunatamente, dalle notizie in nostro possesso, il rischio risulta ancora estremamente basso: e quindi, accertata l'omologazione, sbizzarriamoci pure nell'acquisto del nostro casco ricordando anche che è preferibile che non sia usato (poiché potrebbe aver avuto una "vita spericolata" che ne ha ridotto la resistenza), che deve essere della taglia giusta, confortevole e ben aerato, e non deve isolare troppo dai suoni o rumori esterni (come clacson e sirene), garantendo la massima visibilità anche nelle fasce percettive laterali, autentico punto debole di molti caschi dal design troppo "oplitico"; inoltre, e per qualsiasi tipo di casco, dovremo garantire manutenzione e pulizia seguendo rigorosamente le istruzioni del fabbricante, in quanto l'uso di detersivi troppo potenti o l'applicazione di adesivi, solventi e vernici può alterare il rivestimento esterno.

Una semplice considerazione in chiusura: sicuramente, viste le statistiche, da quando l'uso del casco è diventato obbligatorio sono drasticamente diminuiti il numero e la gravità dei traumi, riportati dai conducenti delle due ruote in caso di incidente stradale, e quindi diciamo a chiare lettere: "Indossiamo il casco sempre, senza se e senza ma!". Ricordiamoci però che il casco perfetto, sicuro e protettivo al 100%, non è ancora stato inventato, per non parlare poi della pura fatalità, della dinamica particolare di un incidente (la frattura cervicale può concretizzarsi anche indossando il casco). La prima causa degli incidenti stradali continua ad essere il mancato rispetto delle norme di comportamento previste dal Codice della Strada: perché allora non guidare con sempre maggior prudenza, affidando la nostra incolumità a noi stessi e alla nostra saggia attenzione, e non solamente alla pur indispensabile protezione di un casco?



CENTRO H

ascolto e
accompagnamento
l'informahandicap di Ferrara

INFORMAZIONE

ausili
barriere architettoniche
cultura
mobilità
postazione Internet aperta
al pubblico
scuola e
formazione professionale
servizi del territorio
tempo libero
trasporti - turismo

CONSULENZA

agevolazioni fiscali
lavoro
legislazione
provvidenze economiche
pensioni

DOMOTICA

appartamenti automatizzati
prova diretta di ausili per la casa
soluzioni abitative personalizzate
possibilità di brevi esperienze di
vita autonoma

CENTRO H - Ascolto e Accompagnamento

Via Ungarelli, 43 - 44100 Ferrara
(zona Foro Boario - sede priva di
barriere architettoniche)
Telefono e fax 0532/903994
E-mail: info@centrohfe.191.it
Internet: www.centrohfe.191.it

*Servizio gestito dall'Associazione AIAS di Ferrara e
dall'Associazione Centro Servizi per il Volontariato di Ferrara,
con la collaborazione del Comune di Ferrara e del
Comitato Ferrarese Area Disabili*

Orari di apertura al pubblico:
martedì 9.00-13.00, giovedì 15.30-19.00,
venerdì 9.00-13.00

Il Centro H produce un
bollettino telematico quindicinale
con informazioni
su tutte le tematiche riguardanti
la disabilità e la vita autonoma.
Se vuoi riceverlo segnala
la tua e-mail a: info@centrohfe.191.it

